



# EurOpportunità

**Assessorato Politiche Comunitarie  
Ufficio Europa**

*Notiziario di informazioni europee, nazionali, regionali e locali – Febbraio 2006 N. 2*

## *In questo numero:*

☆	<b>Istituzioni dell'Ue: Commissione Europea.....</b>	<b>pag. 1</b>
☆	<b>Bandi .....</b>	<b>pag. 2</b>
☆	<b>Anno europeo della mobilità dei lavoratori .....</b>	<b>pag. 3</b>
☆	<b>Europa e giovani.....</b>	<b>pag. 4</b>
☆	<b>Concorso Green Week 2006.....</b>	<b>pag. 5</b>
☆	<b>Un posto all'Agencia UE per i medicinali .....</b>	<b>pag. 6</b>
☆	<b>Evento giovanile della Presidenza austriaca .....</b>	<b>pag. 7</b>

## Istituzioni dell'Ue: Commissione Europea

La Commissione europea rappresenta e difende gli interessi dell'Europa nel suo complesso. È indipendente dai governi nazionali. Prepara le proposte per la nuova normativa europea, che presenta quindi al Parlamento europeo e al Consiglio. Gestisce il lavoro quotidiano per l'attuazione delle politiche UE e l'assegnazione dei fondi. Vigila sul rispetto della legislazione e dei trattati europei. Infine, può adire la Corte di giustizia contro chi viola le norme.

La Commissione è composta da 25 donne e uomini - uno per ciascuno Stato membro - che sono assistiti da circa 24 000 pubblici funzionari, la maggior parte dei quali lavora a Bruxelles.

Il presidente della Commissione è scelto dai governi dell'Unione e approvato dal Parlamento europeo. Gli altri commissari sono nominati dai rispettivi governi nazionali in consultazione con il presidente nominato, e devono essere approvati dal Parlamento. Non rappresentano i governi dei loro paesi di provenienza e ciascuno di essi è responsabile di uno specifico settore UE.

Il presidente e i membri della Commissione sono nominati per un periodo di cinque anni, che coincide con la legislatura del Parlamento europeo.

# BANDI

INVITO	BENEFICIARI	SCADENZA
<p><b>Occupazione e Affari sociali</b>  <b>Relazioni industriali e dialogo sociale</b>            Invito a presentare proposte Linea di bilancio 04.03.03.01 Relazioni industriali e dialogo sociale  <i>Bando della Dg Occupazione e Affari sociali</i>  <a href="http://europa.eu.int/comm/employment_social/calls/2006/vp_2006_001/infonotice_it.pdf">http://europa.eu.int/comm/employment_social/calls/2006/vp_2006_001/infonotice_it.pdf</a>  <a href="http://europa.eu.int/comm/employment_social/emplweb/tenders/tenders_en.cfm?id=125">http://europa.eu.int/comm/employment_social/emplweb/tenders/tenders_en.cfm?id=125</a></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parti sociali</li> <li>- Organizzazioni operanti nel campo delle relazioni industriali</li> <li>- Autorità pubbliche a livello nazionale e regionale</li> <li>- Organizzazioni della società civile</li> </ul>	<p>1° marzo 2006            - 1° settembre 2006</p>
<p><b>Ricerca</b>  <b>VI PQ di RST</b>            Invito a presentare proposte nel settore della "cooperazione internazionale con i paesi dei Balcani occidentali"  <b>GUUE C 322</b> del 17 dicembre 2005  <a href="http://europa.eu.int/eur-lex/lex/LexUriServ/site/it/oj/2005/c_322/c_32220051217it00180020.pdf">http://europa.eu.int/eur-lex/lex/LexUriServ/site/it/oj/2005/c_322/c_32220051217it00180020.pdf</a></p>	<p>Centri di ricerca</p>	<p>6 marzo 2006</p>
<p><b>Giustizia e Affari Interni</b>  <b>ECIP</b>            Protezione delle infrastrutture critiche (IC) europee. Invito a presentare proposte per progetti pilota  <i>Bando del 21 gennaio 2006 GUUE C 16</i>  <a href="http://europa.eu.int/comm/justice_home/not_found.htm">http://europa.eu.int/comm/justice_home/not_found.htm</a></p>	<p>Responsabili della protezione delle infrastrutture critiche, istituti di ricerca, possessori/gestori delle IC, associazioni di categoria e enti di standardizzazione</p>	<p>10 marzo 2006</p>
<p><b>Concorrenza - Giustizia</b>  <b>Diritto comunitario e cooperazione giudiziaria</b>            Formazione dei giudici nazionali sul diritto comunitario della concorrenza e cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali  <i>Bando del 25 gennaio 2006 GUUE C 18</i>  <a href="http://europa.eu.int/comm/dgs/competition/proposals2/">http://europa.eu.int/comm/dgs/competition/proposals2/</a></p>	<p>Persone giuridiche senza scopi di lucro</p>	<p>13 marzo 2006</p>
<p><b>Ricerca</b>  <b>VI PQ di RST</b>            «Sostegno alle politiche e anticipazione delle esigenze scientifiche e tecnologiche»  <i>Bando del 22 dicembre 2005 GUUE C 325</i>  <a href="http://europa.eu.int/eur-lex/lex/LexUriServ/site/it/oj/2005/c_325/c_32520051222it00290034.pdf">http://europa.eu.int/eur-lex/lex/LexUriServ/site/it/oj/2005/c_325/c_32520051222it00290034.pdf</a></p>	<p>Persone fisiche e giuridiche</p>	<p>22 marzo 2006</p>
<p><b>Relazioni esterne</b>  <b>Asia Invest</b>            Sostegno alla collaborazione commerciale tra Europa e Asia, e in particolare all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) europee ed asiatiche  <i>Bando Dg Europeaid</i>  <b>Documentazione:</b> <a href="http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/asia-invest/download2002/2005_2_aiguilines.pdf">http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/asia-invest/download2002/2005_2_aiguilines.pdf</a>  <a href="http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/asia-invest/html2002/howtoapply.htm">http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/asia-invest/html2002/howtoapply.htm</a></p>	<p>Organizzazioni impegnate a promuovere ed agevolare lo sviluppo degli scambi e degli investimenti tra l'Ue e l'Asia</p>	<p>30 marzo 2006</p>
<p><b>Ricerca</b>  <b>VI PQ di RST</b>            Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Scienza e società - <b>Una società più vicina alla ricerca</b> - Promuovere la scienza e la cultura scientifica  <i>Bando del 30 novembre 2005 GUUE C 300</i>  <a href="http://europa.eu.int/eur-lex/lex/LexUriServ/site/it/oj/2005/c_300/c_30020051130it00390041.pdf">http://europa.eu.int/eur-lex/lex/LexUriServ/site/it/oj/2005/c_300/c_30020051130it00390041.pdf</a></p>	<p>Imprese, pubbliche e private</p>	<p>30 marzo 2006</p>
<p><b>Ricerca</b>  <b>VI PQ di RST</b>            Invito a presentare proposte di RST nell'ambito del programma "Strutturare lo Spazio europeo della ricerca" Scienza e società - <b>Science Shop</b>  <i>Bando del 15 novembre 2005 GUUE C 282</i>  <a href="http://europa.eu.int/eur-lex/lex/LexUriServ/site/it/oj/2005/c_282/c_28220051115it00090011.pdf">http://europa.eu.int/eur-lex/lex/LexUriServ/site/it/oj/2005/c_282/c_28220051115it00090011.pdf</a></p>	<p>Persone giuridiche</p>	<p>30 marzo 2006</p>

# Anno europeo della mobilità dei lavoratori

Il mercato del lavoro dell'Unione europea è caratterizzato da alti livelli di disoccupazione in alcuni settori e regioni, e da carenza di competenze e manodopera in altri. Per conseguire l'obiettivo di garantire posti di lavoro migliori e più numerosi, l'Europa ha bisogno di una maggiore mobilità del lavoro.

L'Anno europeo della mobilità dei lavoratori intende aumentare la sensibilizzazione, promuovere lo scambio di buone pratiche e migliorare la comprensione delle dimensioni e della natura della mobilità nell'Unione europea. L'Anno dovrebbe svolgere un ruolo fondamentale nell'aumentare la visibilità delle questioni legate alla mobilità e nel determinare importanti progressi politici. L'incidenza effettiva dipende però dalla partecipazione di tutte le categorie interessate. Esso è organizzato in concomitanza con numerose iniziative - legislative e non legislative - nell'agenda politica dell'Ue. Sono previste importanti decisioni in merito agli accordi transitori sulla libera circolazione delle persone nell'Ue allargata e al seguito da dare al piano d'azione su competenze e mobilità. Nel 2006 vedrà la luce un nuovo portale web con le offerte di lavoro in tutta l'Europa. Inoltre, dovrebbero esservi sviluppi circa la proposta di direttiva per migliorare la portabilità del diritto alla pensione, nonché sull'uso della tessera sanitaria europea.

La mobilità dei lavoratori comporta due aspetti:

- la *mobilità del lavoro* riguarda la frequenza con cui i dipendenti cambiano lavoro;
- la *mobilità geografica* riguarda lo spostamento di lavoratori da una regione all'altra nello stesso paese oppure lo spostamento in un altro paese.

I dipendenti che hanno già provato la mobilità sono, di norma, maggiormente in grado di affrontare i cambiamenti. Passare a un altro lavoro può aiutare a sviluppare nuove competenze e conoscenze, ad accrescere la soddisfazione sul lavoro ed a migliorare la propria occupabilità.

La mobilità geografica, benché meno comune, tenderà probabilmente ad aumentare, considerata la sempre crescente globalizzazione. Trasferirsi in altri paesi, per lavoro, può essere un'esperienza molto gratificante da ogni punto di vista (professionale e personale) ma sicuramente non è una scelta facile. Il primo ostacolo è la ricerca del lavoro in un mercato sconosciuto. In più, l'esperienza e le qualifiche del lavoratore potrebbero anche non essere riconosciute nel paese di accoglienza, così come potrebbe servire una certa conoscenza della lingua di questo paese. Infine, vi sono gli inevitabili costi amministrativi, legali e personali del trasferimento in un altro paese. L'Europa deve pertanto trovare necessariamente il modo di facilitare la mobilità geografica attenuando i rimanenti ostacoli di qualsiasi ordine essi siano: giuridico, pratico, sociale o comportamentale.

L'Unione europea, scegliendo il **2006** come **Anno europeo della mobilità dei lavoratori**, intende conseguire tre obiettivi concreti:

- 1. Aumentare la sensibilizzazione** : sui diritti dei lavoratori alla libera circolazione fra gli Stati membri; sulle attuali possibilità di mobilità geografica e del lavoro e sugli effettivi servizi di supporto alla mobilità; sulle barriere che si frappongono ai potenziali lavoratori mobili, sia all'interno degli Stati membri che fra di essi, e sulla necessità di interventi da parte dei servizi di supporto.
- 2. Promuovere lo scambio di buone pratiche** tra le categorie interessate, in particolare istituzioni e autorità pubbliche, parti sociali e settore privato.
- 3. Promuovere uno studio** approfondito sulle dimensioni e sulla natura della mobilità geografica e occupazionale nell'Ue.

Nel quadro dell'Anno europeo, le attività organizzate sono ripartite in quattro categorie:

1. attività ed eventi sul piano europeo per promuovere la mobilità e migliorare la nostra comprensione delle difficoltà e dei vantaggi derivanti;
2. attività nazionali, regionali, transregionali, transfrontaliere o transnazionali in linea con gli obiettivi generali dell'Anno, promosse dalle categorie interessate. Per ottenere il cofinanziamento dell'Ue, i progetti saranno selezionati mediante un apposito [invito a presentare proposte](http://europa.eu.int/comm/employment_social/calls/2005/vp_2005_019/index_en.html) vedere indirizzo internet [http://europa.eu.int/comm/employment\\_social/calls/2005/vp\\_2005\\_019/index\\_en.html](http://europa.eu.int/comm/employment_social/calls/2005/vp_2005_019/index_en.html) ;
3. studi e inchieste sul piano nazionale, transnazionale ed europeo;
4. altre iniziative avviate da qualsiasi organizzazione pubblica o privata, le quali possono ricollegarsi all'Anno europeo purché la loro attività contribuisca a uno o più degli obiettivi dell'Anno. Per vedere come poter partecipare cliccare sul sito [http://europa.eu.int/comm/employment\\_social/workersmobility2006/partecipate\\_it.htm](http://europa.eu.int/comm/employment_social/workersmobility2006/partecipate_it.htm) dove sono evidenziati le diverse metodologie di partecipazione in funzione della propria esperienza e del settore di interesse.

# Europa e giovani 2006

Concorso Internazionale per studenti

L'**Istituto Regionale di Studi Europei** del Friuli Venezia Giulia (Irse), con il patrocinio della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea, dell'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo e della Regione Friuli Venezia Giulia bandisce il concorso "**Europa e giovani 2006**".

Il concorso è rivolto a studenti di università e scuole di ogni ordine e grado di tutte le regioni italiane e dell'Unione europea.

Per partecipare è necessario scrivere un elaborato, in italiano o nella propria lingua madre accompagnata da una sintesi in italiano. Sono obbligatorie le note bibliografiche e l'indicazione di siti internet consultati. Le tracce complete sono consultabili sul [sito http://www.culturacdspn.it/w3c/irse/eugiovani06.pdf](http://www.culturacdspn.it/w3c/irse/eugiovani06.pdf)

## Università

Possono partecipare **studenti universitari o neolaureati** che non abbiano compiuto 27 anni entro il 25 marzo 2006. Gli elaborati non devono superare i 20.000 caratteri, spazi inclusi.

Due premi di 600 euro per tesine su:

1. Le macchine del tempo
2. Microcredito

Due premi di 600 euro per tesine su:

1. Piccole cose
2. Gestire i conflitti

Un premio "Dedica 2006" di 500 euro per tesine su:

1. Europa-India

Altri premi da 300 a 500 euro e iscrizione a settimane europeistiche del 2006 per tesine su:

1. Saperi scientifici
2. Reciproca inclusione
3. Informazione e regole

## Medie superiori

Lo svolgimento può essere individuale o di gruppi di 2-3 componenti. Gli elaborati non devono superare i 10.000 caratteri, spazi inclusi.

I primi premi sono di 400 o 300 euro e iscrizione a settimane europeistiche del 2006, altri premi comprendono cd, libri e materiale per l'apprendimento delle lingue straniere per tesine su:

1. In bilico tra culture
2. Piste ciclabili
3. Gente d'Europa

## Medie inferiori ed elementari

Lo svolgimento può essere individuale, di gruppo o di classe.

I primi premi sono di 300 o 200 euro e materiale per l'apprendimento delle lingue straniere, altri premi comprendono cd e libri per tesine su:

1. Giallo ecologico
2. Sostegni a distanza
3. Viva il birdwatching

I lavori, in duplice copia, accompagnati da una scheda del candidato (nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, classe o corso di laurea in corso, nome e indirizzo della scuola o dell'università, nome dell'insegnante che ha seguito il lavoro) dovranno essere inviati entro il **25 marzo 2006** all'indirizzo:

## IRSE

Via Concordia, 7

33170 Pordenone – Italia

Tel. 0434.365326-365387

Fax 0434.364584

E-mail: [irse@culturacdspn.it](mailto:irse@culturacdspn.it)

**Fonte:** [L'Istituto Regionale di Studi Europei](#) del Friuli Venezia Giulia



## Concorso Green Week 2006

Possono partecipare studenti dai 5 ai 16 anni

Il concorso rientra nel programma della Settimana Verde sull'ambiente che, insieme alla mostra e alla conferenza, si terrà a **Bruxelles** dal **30 maggio al 2 giugno 2006**. Il tema centrale di quest'anno è la biodiversità.

Possono partecipare i giovani di tutti gli Stati membri dell'Ue, dei paesi candidati e dei paesi EFTA. Il concorso scolastico prevede due categorie:

### 1. Arte

I bambini dai 5 ai 10 anni possono inviare disegni e pitture per illustrare la biodiversità. I lavori dovranno essere scannerizzati al computer e non dovranno superare il formato di 530X350 pixels. Il file dovrà essere massimo di 5 MB.

### 2. Video digitali

Gli studenti di età compresa tra gli 11 e i 16 anni possono inviare video sulla biodiversità. I lavori dovranno essere svolti da gruppi composti da un minimo di 3 a un massimo di 6 persone. I video non dovranno superare i 3 minuti, dovranno essere in formato digitale (WMV e MOV) e massimo di 15 MB.

Un gruppo di insegnanti, provenienti da tutta Europa ed esperti nella tematica ambientale, assisterà la Commissione Europea nella valutazione delle opere. I primi tre classificati di ogni categoria saranno invitati a Bruxelles per la premiazione che si terrà durante la Settimana Verde. Una selezione delle migliori opere pervenute sarà inoltre presentata nel corso della conferenza. I lavori dovranno essere inviati entro il **25 marzo 2006** alla Direzione Generale Ambiente utilizzando il modulo di partecipazione scaricabile dal sito web

[http://www.greenweek2006.eun.org/ww/en/pub/greenweek\\_2006/enter.cfm](http://www.greenweek2006.eun.org/ww/en/pub/greenweek_2006/enter.cfm)

**Fonte:** [Il sito del concorso http://greenweek2006.eun.org/ww/en/pub/greenweek\\_2006/home.htm](http://greenweek2006.eun.org/ww/en/pub/greenweek_2006/home.htm)

## Un posto di Dirigente medico responsabile all'Agenzia Ue per i medicinali

La sede di lavoro è Londra

**L'Agenzia europea per i medicinali (EMA)** ha il compito di coordinare la valutazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario in tutto il territorio dell'Unione europea. L'EMA collabora con la Commissione europea, i 25 Stati membri dell'Unione europea, i paesi SEE-EFTA e gruppi del settore pubblico e privato.

L'EMA indice una selezione al fine di costituire un elenco di idonei per il posto di **Dirigente medico responsabile (A\*12)**.

### **Funzioni:**

- Coordinare la commissione scientifica dell'Agenzia;
- Aiutare il Direttore esecutivo ad aggiornare la commissione scientifica sugli sviluppi riguardanti la valutazione dei medicinali per uso umano e veterinario;
- Rappresentare l'Agenzia nella comunità scientifica;
- Coordinare i rapporti tra l'EMA e le società e le istituzioni del settore;
- Focalizzare le competenze dello staff dell'Agenzia;
- Organizzare le ricerche scientifiche sui medicinali.

### **Requisiti:**

- Essere cittadini di uno degli Stati membri delle Comunità europea oppure dell'Islanda, della Norvegia o del Liechtenstein;
- Possedere una laurea in medicina o studi di ricerca post-laurea in discipline scientifiche;
- Almeno 15 anni di esperienza professionale di cui 5 anni nel settore della valutazione delle medicine;
- Ottima conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea;
- Esperienza nelle ricerche accademiche, incluso l'insegnamento, e aver lavorato in società del settore;
- Conoscenza del sistema farmaceutico europeo e internazionale.

### **Documenti:**

- Il [modulo di domanda](#) ;
  - Fotocopie dei diplomi, dei certificati e di altri documenti relativi all'esperienza professionale, con la data di inizio e di fine attività.
- Le candidature dovranno essere inviate entro il **17 marzo 2006** all'indirizzo:

### **EMA**

Head of Personnel

7 Westferry Circus

Canary Wharf, UK-London E14 4HB

Tel: 0044-20-7418 8400 Fax: 0044-20-7418 8416

**Fonte:** [sito EMA](#)

### **Modulo di domanda:**

<http://www.ema.eu.int/pdfs/general/admin/recruit/A-222/Application%20form/EMA-2006-0092-00-00-ENIT.pdf>

## Evento giovanile della Presidenza austriaca: 28 - 31 Marzo 2006

Dal 28 al 31 Marzo 2006, circa un centinaio di giovani provenienti dagli Stati membri, i paesi candidati e altri paesi europei si incontreranno per discutere "Il Futuro della Politica Giovanile in Europa" durante diversi workshop. La selezione per la partecipazione all'evento si svolgerà attraverso i consigli giovanili nazionali ufficiali. I temi da affrontare sono i seguenti: il futuro della Gioventù in Europa; L'apprendimento informale e non formale; Gioventù e occupazione.

Anche se non si partecipa direttamente all'evento, tutti i temi dell'incontro possono essere discussi anticipatamente via Internet sul foro di discussione. Il foro è anche lo spazio in cui porre le domande sull'evento giovanile austriaco 2006. <http://www.youthinfo.at/aye/>

### Link utili:

Sito web dell'Evento giovanile della Presidenza austriaca 2006:

<http://www.austriayouthevent2006.at>

Sito web della Presidenza UE austriaca 2006: <http://www.eu2006.at/en>

Portale Gioventù austriaco: <http://www.youthinfo.at>



## ***EurOpportunità***

***a cura dell'Ufficio Europa del Comune di Alcamo***

*Via XI Febbraio 14, 91011 Alcamo(TP)*

*Tel.: +39 0924 - 21150*

*Ass.re Dr. Ignazio Filippi*

*Realizzato da: Dott. Pietro Lucchese*

*Vita Alba Parrino, M. Antonina De Blasi, Rag. Vito Renda, Maria G. Catanzaro, Vitalba Scurto.*